

Avviate le attività di informazione

Giovani e agricoltura incentivi con i Por

TERLIZZI - Incentivi per favorire l'ingresso dei giovani in agricoltura e che intendono diventare imprenditori in un settore che rimane ancora strategico e fondamentale nell'economia della Puglia. Per favorire la conoscenza e le opportunità offerte dal Piano Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Regione Puglia, nella Misura 4.4, l'Assessorato per le Politiche Agricole e Floricole del Comune di Terlizzi ha avviato alcune iniziative volte alla divulgazione dello stesso bando. Il Por, disponibile presso gli uffici dell'Assessorato in Via Carelli 80 dove è possibile acquisire ulteriori informazioni, prevede infatti aiuti, una tantum sotto forma di premio, del valore di 25.000 euro. Destinatari sono infatti i giovani, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, che non svolgono attività di impresa e quindi non sono possessori di partita IVA ma che sono impegnati in agricoltura da almeno tre anni sia come coadiutori presso l'azienda di famiglia che come salariati presso altre imprese agricole. E' possibile l'accesso al finanziamento anche se si è in possesso di titoli di studio specifici (perito agrario o agrotecnico, laurea o diploma universitario in Scienze Agrarie e Forestali, Veterinaria, ecc.).

Gli interessati possono inoltrare domanda di accesso al beneficio, entro e non oltre la data del 15 novembre prossimo, esclusivamente mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, Ufficio 5, Misura 4.4, Primo Insediamento, Lungomare N. Sauro 45, Bari. Sarà lo stesso ufficio regionale a provvedere, successivamente, alla redazione di apposita graduatoria degli aventi diritto. Va sottolineata l'importanza strategica che l'Amministrazione riconosce alla comunicazione di settore: è la prima iniziativa, sottolinea l'assessore Giuseppe De Noia, «di un Ufficio, in fase di riorganizzazione e potenziamento, che intende attivare processi di coinvolgimento delle realtà agricole e floricole attive sul territorio proponendosi non come un luogo burocratico ma come interlocutore privilegiato degli operatori del settore».

Massimo Resta

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Sabato 6 Novembre 2004